

## **AVVISO AL PUBBLICO**

### **COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER IL RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE**

(ai sensi art. 13 della L.R. 4/2016)

La Società/Ente Viacqua SpA

con sede legale in comune di Vicenza (VI), viale dell'Industria, n°23,

comunica di aver presentato in data 14.08.2018 alla Regione Veneto – Direzione Commissioni Valutazioni,

istanza per il RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2016

per il progetto dal titolo:

*VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALTO LEOGRA DI SCHIO (VI)*

titolare di autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Vicenza n.116/2015 del 17/07/2015 (scadenza il 17/07/2019).

#### ▪ **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto è localizzato nel territorio del Comune di Schio in Provincia di Vicenza.

Gli impatti derivanti dall'esistenza dell'intervento interessano il territorio del Comune di Schio in Provincia di Vicenza.

#### ▪ **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto non prevede la realizzazione di nuove opere, ma una valutazione degli impatti connessi all'esercizio dell'impianto di depurazione Alto Leogra di Schio (VI), con la finalità di individuare eventuali misure di mitigazione degli impatti.

L'impianto di depurazione Alto Leogra di Schio (VI) è un impianto di depurazione a fanghi attivi, avente potenzialità di targa di 60.000 AE, al servizio dei comuni di Valli del Pasubio, Torrebelvicino, Santorso e Schio. La potenzialità effettiva dell'impianto è di 45.000 AE. Il 10% del refluo in ingresso all'impianto è di origine industriale e proviene principalmente dal settore alimentare, tessile e galvanico.

I limiti allo scarico prescritti riprendono i valori previsti dalla tabella 4 del D. Lgs. 152/06 "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo" e vengono integrati con ulteriori parametri. Per l'Azoto Totale e il Fosforo Totale i limiti da rispettare sono quelli previsti dall'art. 25 c.1 del PTA.

La filiera di trattamento esistente dell'impianto di depurazione di Alto Leogra prevede per la linea acque reflue: sollevamento iniziale e grigliatura fine dei reflui civili e industriali, sghiaatura/dissabbiatura parziale su vasca aerata, sollevamento con misura di portata e campionatura automatica in ingresso,

torrino di ripartizione per la suddivisione delle portate, sedimentazione primaria, trattamento biologico con predenitrificazione e successiva ossidazione con processo ad aerazione controllata alternata, sedimentazione secondaria, filtrazione terziaria su tela, abbattimento chimico del fosforo, disinfezione, misura di portata e campionatura automatica in uscita, pozzetto fiscale di campionamento, scarico in corpo idrico superficiale (torrente Timonchio).

La filiera di trattamento esistente dell'impianto di depurazione di Alto Leogra prevede per la linea fanghi: estrazione dei fanghi da sedimentazione secondaria, sollevamento fanghi di ricircolo e supero, ispessimento statico dei fanghi, disidratazione con centrifuga.

▪ **DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI E DELLE MITIGAZIONI PROPOSTE**

I principali impatti ambientali connessi all'esistenza dell'opera sono:

- l'emissione contenuta di rumori, odori e traffico veicolare connessi all'attività di esercizio dell'impianto, soprattutto in relazione alla sua localizzazione;
- lo scarico di acque depurate nel rispetto dei limiti imposti nel torrente Timonchio;
- la mitigazione del rischio di inquinamento dovuto al rilascio di inquinanti organici e inorganici nel suolo;
- il consumo di risorse per il funzionamento dell'impianto.

Non sono state proposte ulteriori misure di mitigazioni in quanto sono già previste le seguenti:

- sistema di caditoie per la raccolta delle acque di dilavamento delle superfici pavimentate;
- riduzione dei consumi energetici attraverso logiche di aerazione controllata alternata;
- futura attivazione di un impianto fotovoltaico;
- utilizzo di acque depurate per le operazioni di abbattimento delle sostanze galleggianti.

▪ **LUOGO DI DEPOSITO DEGLI ATTI OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI**

La documentazione è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Regione Veneto – Direzione Commissioni Valutazioni – Unità Organizzativa V.I.A. – Calle Priuli - Cannaregio 99, 30121 Venezia
- Sito WEB della Regione Veneto all'indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via>.

▪ **TERMINI E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata e presentare, entro 45/60 giorni dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta tramite PEC, all'indirizzo:

|   |
|---|
| <p>Regione Veneto<br/>Direzione Commissioni Valutazioni – Unità Organizzativa V.I.A.<br/>Calle Priuli, Cannaregio, 99 – 30121 Venezia<br/>PEC: <a href="mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it">coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it</a></p> |
|---|

Il legale rappresentante

*Il Direttore generale, Fabio Trolese*